

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

- Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare -

Atto Aggiuntivo n. 1, Cronologico n. 24/23 del 18 aprile 2023, aggiuntivo al Contratto repertorio n. 352 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale affida in appalto al R.T.I. composto dalla MODIMAR s.r.l. (mandataria)/ React Studio s.r.l., VAMS Ingegneria s.r.l., VDP s.r.l., S.I.S.P.I. s.r.l., G.I.A. Consulting s.r.l., Install s.r.l. (mandanti), il Servizio di Ingegneria ed Architettura (SIA) relativo all'intervento di "Prolungamento della Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I Stralcio".

Variante in corso d'opera del servizio, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 -- CIG: 9103086834.

Importo netto € 959.026,68, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali, di cui:

- € 235.819,71 - CUP: I61H12000220006;

- € 723.206,97 - CUP: G65F20001560006.

Premesso che:

- con delibera n. 33 del 30.12.2016 è stata impegnata la spesa per l'importo complessivo di € 19.983.164,00, per la realizzazione di un primo stralcio di 100 m del prolungamento della diga foranea in direzione Est-ovest;
- con delibera n. 71 del 5.03.2018 sono stati approvati gli atti propedeutici alle procedure di gara, tra cui il bando di gara, per il servizio di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, oltre a prestazioni integrative inerenti ai lavori di "prolungamento della Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante

- I Stralcio” per l’importo complessivo di € 1.378.200,30 di cui € 1.086.223,44

a base d’asta ed € 291.976,86 per IVA ed oneri previdenziali;

- con delibera n. 412 del 21.12.2018 è stato aggiudicato il Servizio di Ingegneria ed Architettura (SIA) relativo all’intervento di “Prolungamento delle Diga Duca

D’Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I Stralcio” al

R.T.I. composto dalla MODIMAR s.r.l. (mandataria)/ React Studio s.r.l.,

VAMS Ingegneria s.r.l., VDP s.r.l., S.I.S.P.I. s.r.l., G.I.A. Consulting s.r.l.,

Install s.r.l. (mandanti), con sede in via Monte Zebio 40, 00195 Roma - C.F.

03730011008, che, ai sensi dell’art. 95 del d.lgs. 50/2016 (offerta

economicamente più vantaggiosa), ha ottenuto il punteggio complessivo più

alto, pari a 91,93/100 (punti 73,26 per l’offerta tecnica, p. 5 per offerta tempo e

punti 13,66 per l’offerta economica, ribasso offerto 41,51%), verso il

corrispettivo complessivo di € 806.109,36, distinto in € 635.332,09, per

l’esecuzione del servizio, al netto del ribasso offerto, ed € 170.777,27, per IVA

ed oneri previdenziali;

- il citato raggruppamento MODIMAR s.r.l. in sede di gara, ha offerto quale
miglioria, la redazione del progetto definitivo dei lavori di “Prolungamento

della Diga Duca d’Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante

- Il stralcio completamento a 900 m”;

- con delibera n. 215 del 02.09.2019 all’esito delle verifiche di cui all’art. 85
comma 5) del D.Lgs.50/16 e s.m.i., è stata dichiarata efficace l’aggiudicazione

del Servizio di Ingegneria ed Architettura (SIA) relativo all’intervento in

argomento, di cui alla delibera n. 412 del 21.12.2018, al Raggruppamento

MODIMAR s.r.l. (mandataria), React Studio s.r.l., VAMS Ingegneria s.r.l.,

VDP s.r.l., S.I.S.P.I. s.r.l., G.I.A. Consulting s.r.l., Install s.r.l. (mandanti), ed è

stata rettificata la citata delibera n. 412/2018 relativamente al ribasso offerto di 41,14%, a cui corrisponde un corrispettivo complessivo di € 811.208,70, distinto in € 639.351,12, per l'esecuzione del servizio, al netto del citato ribasso offerto, ed € 171.857,58, per IVA ed oneri previdenziali;

- in data 15.04.2019, in via d'urgenza, è stata avviata l'esecuzione anticipata del contratto da parte del RUP, giusto "verbale di avvio esecuzione del contratto" redatto in pari data;

- con verbale dell'11.07.2019 è stato accertato che le attività connesse all'affidamento in argomento relativo alla progettazione definitiva del I e del II stralcio dei lavori di "Prolungamento della diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante" sono state ultimate in pari data ed in tempo utile;

- in data 23.10.2019 è stato stipulato il contratto d'appalto Rep. n. 352, per l'esecuzione dei Servizi di Ingegneria in argomento (registrato il 15.11.2019 presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Napoli, Ufficio ASPRI, al n. 80), per l'importo netto complessivo di € 639.351,12 di cui € 231.015,76 per la redazione della Progettazione definitiva, € 118.497,32 per la Progettazione esecutiva, € 285.034,09 per la Direzione dei Lavori ed € 4.803,95 per la Relazione geologica;

- il suddetto progetto definitivo è stato trasmesso con nota prot. AdSP n. 498 del 9.01.2020 al C.T.A., c/o il Provveditorato interregionale alle OO.PP. della Campania e del Molise, per acquisire il parere di competenza;

- con nota prot. AdSP n. 942 del 14.01.2020 è stata presentata l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare attualmente Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale;

- con nota prot. AdSP n. 9432 del 15.04.2020, è stato avviato il servizio di verifica della progettazione definitiva dei lavori di “Prolungamento della Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante - I Stralcio”;
- con nota assunta a prot. AdSP n. 11117 del 20.05.2020, è stato trasmesso il Rapporto di Verifica della progettazione definitiva dei lavori in argomento da parte della società di verifica INARCHECK S.p.A., datato 4.05.2020;
- con nota assunta a prot. AdSP n. 24248 del 2.12.2020 è stato acquisito il parere n. 11 del 21.05.2020 del C.T.A. del Provveditorato interregionale alle OO.PP. della Campania, Molise, Puglia e Basilicata, che ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento con prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni;
- con nota assunta a prot. AdSP n. 7 del 4.01.2021, sono stati trasmessi dal R.T.P. MODIMAR s.r.l. gli elaborati del Progetto Definitivo in oggetto aggiornati alle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni contenute nel parere n. 11/2020 del C.T.A.;
- in data 11.01.2021 è stato emanato il Decreto Direttoriale n. 11 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Porto di Napoli. Prolungamento Diga Duca D’Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitori di Levante - I Stralcio” subordinata al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 106 del 30.11.2020 (comunicazione assunta a prot. AdSP n. 590 del 12.01.2021);
- con nota prot. AdSP n. 911 del 15.01.2021, sono stati trasmessi i suddetti

elaborati del Progetto Definitivo in oggetto all'INARCHECK S.p.A. al fine di

completare la verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

- con nota assunta a prot. AdSP n. 3830 del 18.02.2021, è stato trasmesso il

Rapporto Conclusivo di Verifica della progettazione definitiva dei lavori in

argomento da parte della suddetta società di verifica, datato 17.02.2021;

- con nota assunta a prot. AdSP n. 10457 del 7.05.2021, il Ministero della

Transazione Ecologica ha trasmesso il decreto n. 56 del 28.04.2021 di chiusura

della Conferenza di Servizi decisoria e conseguente approvazione definitiva del

documento "Piano di Caratterizzazione ambientale relativo al progetto di

prolungamento della diga foranea duca d'Aosta approvato dalla Conferenza di

Servizi decisoria del 23.06.2015 - Integrazioni relative al parere ISPRA del

02.12.2019", con prescrizioni;

- con note prot. AdSP n. 21410 del 23.09.2021 e n. 22003 del 30.09.2021, sono

stati trasmessi al MiSE gli elaborati costituenti il Progetto Definitivo

dell'intervento integrato secondo le prescrizioni riportate nel citato decreto

56/2021 al Ministero della Transazione Ecologica.

- con nota assunta a prot. AdSP n. 24829 del 2.11.2021, il Ministero della

Transazione Ecologica ha richiesto ad ISPRA ed ARPAC di verificare, nel

termine di 15 giorni, l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel citato Decreto

del Ministero n. 56/2021;

- con nota assunta a prot. AdSP n. 27277 del 1.12.2021, il Ministero della

Transazione Ecologica ha trasmesso i pareri di ARPA Campania (prot. n. 69071

del 15.11.2021) e di ISPRA (prot. n. 61088 del 18.11.2021), da cui si evince

che, le prescrizioni riportate nel Decreto del MiTE n. 56/2021, sono state

ottemperate.

- in data 2.12.2021 è stato redatto il Verbale di Verifica, da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., in cui nel ritenere validabile il progetto definitivo in argomento, si specificava che i n. 2 rilievi della società di verifica ancora aperti, non essendo determinanti, potevano essere risolti nella successiva fase progettuale da porre a base di gara;
- con delibera n. 425 del 6.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Prolungamento Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo Terminal Contenitori di Levante - I Stralcio", per l'importo complessivo di € 19.983.154,00 di cui: € 16.043.551,61 per lavori, € 307.732,47 per oneri specifici della sicurezza ed € 3.631.849,92 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato che:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 330 del 13 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 settembre 2021, al n. 2660 è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che nell'Allegato 1, nell'ambito del PNIC - Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici – prevede la realizzazione dei lavori di "Prolungamento e rafforzamento della Diga Duca D'Aosta" per l'importo complessivo di 150 milioni di euro;
- la tempistica indicata all'articolo 2, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 330 del 13.08.2021, relativa all'intervento in argomento, prevede che i contratti devono essere aggiudicati entro il 31 dicembre 2023 e gli interventi devono concludersi con il collaudo entro il 31 dicembre 2026;
- l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale, con il citato intervento

oltre al rafforzamento della diga Duca D'Aosta, prevedeva un ulteriore prolungamento della stessa, di circa 300 m, a protezione delle opere di ampliamento del porto verso levante;

- il contratto Rep. n. 352 stipulato in data 23.10.2019 con il citato raggruppamento MODIMAR s.r.l., prevede anche la redazione del progetto definitivo dei lavori di “Prolungamento della Diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante - II stralcio completamento a 900 m”, quale offerta migliorativa in sede di gara;

- il Disciplinare di gara del Servizio in argomento prevedeva esplicitamente le opzioni o rinnovi del contratto (art. 4.2), senza una nuova procedura di affidamento, stimando ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/16, il valore massimo dell'appalto, entro i limiti fissati dall'art. 106, co. 7, dello stesso Decreto;

- in data 28.10.2021, ritenuto inopportuno realizzare due volte la testata della diga, e quindi procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori del I stralcio di prolungamento della diga, è stata comunicata ai progettisti l'intenzione di modificare il contratto in essere (rep. 352/2019), stralciando la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione a beneficio di un diverso progetto definitivo comprensivo anche gli interventi del II stralcio funzionale (ulteriore prolungamento e rafforzamento della diga);

- con nota assunta a prot. AdSP n. 28621 del 16.12.2021, il R.T.P. MODIMAR s.r.l. si è reso disponibile alla citata modifica del contratto SIA in argomento, a condizione che, venisse effettuato oltre al pagamento del saldo della progettazione definitiva già eseguita ed approvata per complessivi € 235.819,71

e al riconoscimento di un addendum per le attività di definizione del progetto definitivo di € 723.206,97 (oltre CNPAIA ed IVA), anche il pagamento del riconoscimento di un'anticipazione del 30% sulla residua somma da contrattualizzare;

- l'insieme delle attività che risulta oggi necessario svolgere sono riconducibili a quelle previste nel contratto originario stipulato il 23 ottobre 2019, e che tali prestazioni, già aggiornate nel presente atto, sono state modificate in relazione alle nuove esigenze espresse da parte dell'Amministrazione e al costo presunto delle opere oggetto dell'incarico, valutate dai suddetti progettisti, per un importo di circa 147 milioni di euro di cui circa 17 milioni di euro per il Prolungamento I Stralcio; 22 milioni di euro per il Prolungamento II Stralcio e 108 milioni di euro per il rafforzamento della diga duca d'Aosta;
- per la rideterminazione del valore del compenso in relazione alle opere aggiuntive, come richiesto dall'AdSP, sono stati considerati i soli importi attinenti al Rafforzamento della Diga, che presumibilmente ammontano a circa 108 milioni di euro, mentre la restante parte è già compensata in quanto compresa nell'offerta migliorativa dell'impresa di Prolungamento II stralcio;
- per tutto quanto precedentemente considerato il suddetto aumento dell'importo delle lavorazioni comporta un aumento dei relativi compensi per oneri della progettazione definitiva rispetto a quelli previsti nel contratto principale, per una maggiore spesa per i servizi di ingegneria di € 319.675,56 oltre I.V.A. ed oneri previdenziali;
- l'AdSP ritiene opportuno procedere alla modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 in quanto, la variante in corso d'opera del servizio si è resa necessaria per circostanze imprevedute e

imprevedibili e non altera la natura generale del contratto.

- il maggiore importo dei servizi, come sopra determinato, ammonta ad € 319.675,56 e non eccede il 50% del valore iniziale del contratto del servizio ai sensi del comma 7 del citato art. 106 del D.Lgs. 50/16;
- l'importo della modifica contrattuale supera il quinto dell'importo del contratto originario pertanto, ai sensi del comma 12 del suddetto art. 106 del D.Lgs. 50/16, non si può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, pertanto risulta accettabile il riconoscimento richiesto dell'anticipazione del 30% sulla sola residua somma da contrattualizzare;
- l'art. 48 comma 1) della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede che in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'articolo 207, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- con delibera n. 59 del 21.02.2022 è stata impegnata la spesa per l'importo complessivo di € 150.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento di "Prolungamento e rafforzamento della Diga Duca D'Aosta nel Porto di Napoli";
- il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale con Delibera n. 62 del 22.02.2022 ha autorizzato l'esecuzione delle maggiori attività, rispetto alla

Contratto principale inerente ai Servizi di ingegneria per giungere alla realizzazione degli interventi di “Prolungamento I e II Stralcio e rafforzamento della Diga Duca D’Aosta” per un importo complessivo al netto del ribasso offerto in fase di gara di Euro 959.026,68 e quindi con una maggiore spesa di Euro 319.675,56 ed approvato il relativo Schema di Atto aggiuntivo;

- il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale con Delibera n. 123 del 31/03/2022, tra l’altro, ha approvato l’aggiornamento dello schema di Atto Aggiuntivo, approvato con delibera n. 62/2022, relativo alla variante contrattuale del Servizio di Ingegneria e Architettura affidato al raggruppamento MODIMAR s.r.l. (mandataria), React Studio s.r.l., VAMS Ingegneria s.r.l., VDP s.r.l., S.I.S.P.I. s.r.l., G.I.A. Consulting s.r.l., Install s.r.l. (mandanti), prevedendo il seguente diverso accorpamento delle progettazioni definitive, da porre a base di gara per l’affidamento della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori: 1) “Prolungamento della diga Duca d’Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio” e “Porto di Napoli - Prolungamento e rafforzamento della diga Duca d’Aosta – 1° lotto: Prolungamento II Stralcio”; 2) “Porto di Napoli - Prolungamento e rafforzamento della diga Duca d’Aosta – 2° lotto: Rafforzamento”;

- il R.T.I. Modimar S.r.l. (mandataria), con note assunte al protocollo AdSP con n. 3141 del 03/02/2023 e n. 7208 del 13/03/2023, ha comunicato, per effetto del fallimento della mandante Install S.r.l., dichiarato dal Tribunale di Napoli in data 18/07/2022 con sentenza n. 84, la nuova ripartizione tra le restanti imprese costituenti il raggruppamento delle quote di esecuzione delle maggiori attività, rispetto alla Contratto principale Rep 352/2019, di cui alle precitate delibere AdSP n. 62/2022 e n. 123/2022;

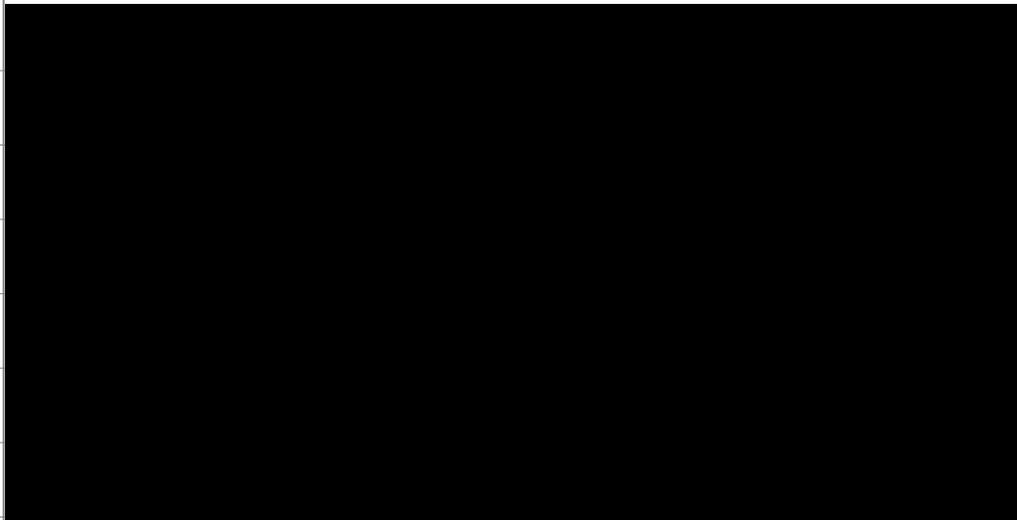
• il Responsabile del Procedimento con nota prot. AdSP n. 7961 del 17/03/2023

ha attestato il permanere dei requisiti necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto in capo al Raggruppamento, in ragione della intervenuta modifica delle percentuali di esecuzione;

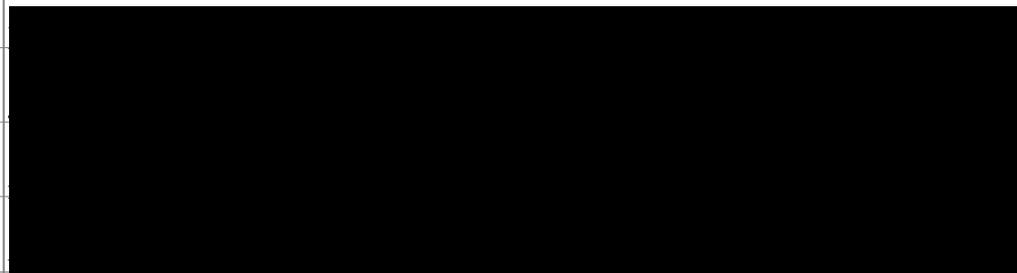
• Il Raggruppamento Modimar S.r.l.: 1) ha adeguato l'importo della cauzione definitiva di cui al Contratto principale, prestata mediante polizza fidejussoria n. PC2N4PON, rilasciata, in data 30.04.2019, dalla ZURICH INSURANCE PLC, mediante la produzione dell'appendice n. 1 alla precitata polizza, rilasciata in data 06/04/2023, con la quale l'importo garantito viene adeguato ad € 604.378,61;

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante e sostanziale del presente Atto Aggiuntivo,

TRA



E



Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese come sopra generalizzato,

si conviene e si stipula quanto appresso,

ART. 1 (Oggetto dell'appalto e quote di esecuzione)

L'articolo 1 del Contratto rep. n. 352 del 23 ottobre 2019 è così modificato:

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese come sopra costituito, di seguito denominato "Impresa", con il presente contratto legalmente e formalmente, si obbliga ad eseguire a perfetta regola d'arte il Servizio di Ingegneria e Architettura (SIA) relativo alle progettazioni definitive, da porre a base di gara, per l'esecuzione degli interventi di:

- 1) "Prolungamento della Diga Duca D'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I Stralcio" e "Porto di Napoli - Prolungamento e rafforzamento della diga Duca d'Aosta – 1° lotto: Prolungamento II Stralcio", per uno sviluppo complessivo di circa 250 m;
- 2) "Porto di Napoli - Prolungamento e rafforzamento della diga Duca d'Aosta – 2° lotto: Rafforzamento";

formanti oggetto dell'appalto e meglio specificati nell'allegato Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) che firmato dalle parti in segno di piena e incondizionata accettazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, al quale è allegato in copia conforme sotto la lettera "A".

Per le motivazioni espresse in premessa, le quote di esecuzione delle maggiori attività, rispetto alla Contratto principale Rep 352/2019, di cui alle precitate delibere AdSP n. 62/2022 e n. 123/2022 sono ripartite tra le imprese costituenti il Raggruppamento come di seguito descritto:

- Modimar S.r.l. 32,50%;

- S.I.S.P.I. S.r.l. 36,88%;
- React Studio S.r.l. 10,66%;
- VAMS Ingegneria 10,26%;
- V.D.P. s.r.l. 8,70%;
- Install S.r.l. 0,00%;
- G.I.A. Consulting s.r.l., 1,00%.

ART. 2 (Ammontare dell'appalto - Pagamenti)

L'articolo 3 del Contratto rep. n. 352 del 23 ottobre 2019 è così modificato:

L'ammontare dell'appalto resta stabilito in € 959.026,68, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali, che in ragione del ribasso offerto dall'Impresa del 41,14%, in conformità all'art. 6.1 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, è distinto come segue:

A. Progettazione definitiva Prolungamento I e II stralcio	€ 231.015,76
B. Progettazione definitiva Rafforzamento diga	€ 723.206,97
C. Relazione geologica	€ <u>4.803,95</u>
TOTALE	€ 959.026,68

I pagamenti all'Impresa saranno erogati secondo quanto disposto dagli art. 6.2 e 6.3 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 detti pagamenti a favore dei componenti del RTP saranno effettuati mediante bonifico bancario sui conti correnti "dedicati" (tracciabilità flussi finanziari).

ART. 3 (Tempi di consegna)

L'articolo 5 del Contratto rep. n. 352 del 23 ottobre 2019 è così modificato:

L'appalto deve essere espletato in complessivi 180 (centoottanta) giorni ripartiti come di seguito:

a) la redazione della progettazione definitiva I Stralcio, compresa

Relazione Archeologica: è stata svolta in n. 72 giorni n.c. secondo il tempo offerto dall'Impresa in sede di gara;

b) la redazione dell'aggiornamento della progettazione definitiva del

prolungamento I Stralcio e di II Stralcio: dovrà svolgersi in n. 35 giorni n.c., decorrenti dalla data di disponibilità dei risultati delle indagini integrative;

c) la redazione della progettazione definitiva del **Rafforzamento della**

diga Duca d'Aosta: dovrà svolgersi in n. 73 giorni n.c., decorrenti dalla data di disponibilità dei risultati delle indagini integrative.

I tempi per esecuzione dei piani delle indagini geotecniche, delle indagini ambientali integrative, finalizzate alla richiesta della valutazione di assoggettabilità alla VIA per gli interventi di prolungamento II stralcio e per il rafforzamento della diga e qualunque altra indagine necessaria, non saranno computati in quelli di esecuzione del servizio.

Per la modalità di calcolo dei tempi si applica l'art. 2.7 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. In caso di ritardato adempimento dell'incarico di progettazione trovano applicazione le penali di cui all'art. 2.8 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Relativamente alla durata, ritardi e penali relativi agli incarichi di cui ai Capi 3, 4 e 5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, trovano applicazione le disposizioni ivi previste.

ART. 4 (Anticipazione)

Come previsto dall'art. 6.5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, per la progettazione definitiva del Prolungamento I e II stralcio della Diga Duca

D'Aosta, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, non si procederà alla liquidazione della relativa anticipazione.

Per la progettazione definitiva dei lavori di "Rafforzamento della diga Duca d'Aosta" finanziati con i fondi Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si applica l'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, ai sensi dell'art. 48 comma 1) della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

Pertanto, al RTP viene riconosciuta l'anticipazione del prezzo nella misura del 30% dell'importo di € 723.206,97, attinente alla redazione della suddetta progettazione che, verrà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo

della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 5 (Polizza di responsabilità civile professionale)

L'articolo 7 del Contratto rep. n. 352 del 23 ottobre 2019 è così modificato:

L'impresa dovrà produrre la polizza di responsabilità civile professionale, ex art. 24, co. 4, del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art 7.1 e 7.2 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, per un massimale pari all'importo dei lavori, derivante dalla progettazione definitiva, sottoposta alla validazione ed approvazione della Stazione Appaltante, nei termini e con le modalità descritte nei precitati articoli.

ART. 6 (Contratto originario)

Le pattuizioni contenute nel Contratto originario rep. n. 352 del 23 ottobre 2019, non modificate dagli articoli del presente atto, conservano la loro efficacia per tutte le attività aggiuntive indicate nel presente atto.

ART. 7 - (Spese di Contratto)

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-bis, commi 1 e 2 del R.D. 2440/1923, così come modificato dall'articolo 1 della L. 790/1975.

L'Impresa con la sottoscrizione del presente contratto assume l'obbligo, nei confronti della Stazione Appaltante, di provvedere ad ogni attività necessaria

alla sua registrazione presso l’Agenzia delle Entrate.

Art. 8 - (Imposta di bollo)

L'imposta di bollo, è stata assolta mediante l'apposizione di n. 6 marche da bollo del valore di € 16,00 e n. 5 del valore di € 1,00 su ciascuna delle n. 3 copie cartacee del presente atto e dei relativi allegati, rese conformi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2015, ai fini della registrazione presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, per un totale di n. 18 marche da bollo da € 16,00 e n. 15 marche da bollo da € 1,00, per complessivi € 303,00.

ART. 9 - (Rinvio a norme)

Per tutto quanto non espressamente precisato e stabilito nel presente Atto si rinvia alle norme vigenti in materia di Lavori Pubblici Servizi e Forniture di cui al D.Lgs 50/2016, alla legge 120/2020, al DPR 207/2010 per quanto applicabile relativamente alle norme ancora in vigore, alle Linee guida fino ad oggi emesse dall'ANAC, e ad ogni altra normativa vigente in materia, nonché al Codice civile.

Firmato digitalmente dalle parti in data 18/04/2023.

